

ARCIDIOCESI DI TORINO

CURIA METROPOLITANA

Prot. CAN/D/0069/2021

DISPOSIZIONI CIRCA I DOCUMENTI MATRIMONIALI IN TEMPO DI PANDEMIA

La grave pandemia di Covid-19 e le conseguenti limitazioni imposte negli spostamenti delle persone e nella normale vita di relazione hanno impedito di giungere alla celebrazione delle nozze religiose per molte coppie, che già avevano completato la preparazione anche nei suoi aspetti "burocratici".

Per il bene dei fedeli provati dalle conseguenze dell'emergenza sanitaria e per venire in aiuto ai parroci nelle fatiche amministrative e pastorali di questo tempo, il permanere della grave situazione pandemica suggerisce l'opportunità delle seguenti disposizioni riguardanti la validità dei documenti canonici preliminari al matrimonio, a norma degli artt. 4-7.10-14 del decreto generale della C.E.I. *Sul matrimonio canonico*, così da facilitare la realizzazione del desiderio di molte coppie di poter celebrare le nozze nel 2021.

1. Nel caso di istruttorie matrimoniali già completate con la firma apposta in calce al "processicolo" (modello I) nel corso del 2020 per la celebrazione di matrimoni rinviati a causa della pandemia da Covid-19, e ora da celebrarsi nel 2021, è **PROROGATA la validità** dei certificati presentati dai nubendi, delle pubblicazioni canoniche già svolte, delle eventuali licenze e/o dispense già concesse, e dell'esame dei nubendi (modello I) fino al **31 dicembre 2021**.

Il parroco, che già si è occupato dell'istruttoria matrimoniale, dovrà comunque incontrare, o in presenza o tramite videoconferenza, i nubendi per verificare che non sia variata la loro condizione di stato libero canonico e appurare che non vi siano nuove condizioni che possano opporsi alla valida e lecita celebrazione delle nozze. Il parroco annoti la data dell'incontro e la modalità con cui si è svolto nell'ultima pagina della *posizione matrimoniale*, e alleggi copia del presente decreto agli altri documenti già raccolti.

Nel caso di matrimoni che saranno celebrati fuori dal territorio dell'Arcidiocesi, si annoti sullo *stato dei documenti* (modello XIV) sia la data del precedente esame dei nubendi, sia la data in cui si è provveduto alla predetta verifica, e si alleggi anche copia del presente decreto.

2. In tutti i casi il parroco deve procedere con la richiesta di *pubblicazioni da farsi alla casa comunale* (modello X). Qualora si riscontrassero difficoltà legate alle limitazioni imposte dall'emergenza sanitaria, per le celebrazioni nel territorio dell'Arcidiocesi si valuti la possibilità di presentare la *domanda per celebrare il matrimonio prima del rilascio del nulla-osta civile* (domanda n. 3).

3. Nel caso in cui i nubendi abbiano nel frattempo contrattato tra loro il matrimonio civile, il parroco provveda alla richiesta della necessaria *licenza per matrimonio canonico dopo il civile* (domanda n. 7), e alleggi ai documenti della posizione matrimoniale copia del certificato di matrimonio civile.

4. Qualora nel corso della precedente istruttoria matrimoniale, a causa delle limitazioni imposte dalle norme sanitarie o in conseguenza della decisione dei nubendi di rinviare la celebrazione, non si fosse ancora provveduto a richiedere eventuali licenze o dispense, a tempo debito il parroco presenti all'Ufficio disciplina dei Sacramenti le specifiche domande e la documentazione necessaria, anche anticipandone copia via email (sacramenti@diocesi.torino.it).

5. Per ogni ulteriore situazione che possa presentarsi complessa e di non immediata valutazione, prima di procedere il parroco prenda contatto al più presto con la cancelleria, presentando, se possibile, gli estremi del caso via email (cancelleria@diocesi.torino.it).

Dato in Torino, il giorno ventisei del mese di gennaio dell'anno del Signore duemilaventuno.



Mons. Valter Danna
mons. Valter Danna
Vicario Generale

can. Alessandro Giraud
can. Alessandro Giraud
cancelliere arcivescovile